


VareseNews

Maxi borse di studio per gli “studenti lavoratori”

Pubblicato: Martedì 3 Aprile 2012

 **L'Università dell'Insubria**, con il sostegno della **Fondazione Cariplo**, lancia “Prosit”, il programma che fa bene al tempo stesso ai neolaureati e alle piccole e medie imprese.

Svolto in collaborazione con Como Next e Fondazione Provinciale della Comunità Comasca, Prosit, acronimo di “Programma di Sviluppo Innovazione Territorio”, infatti, dà la possibilità ai laureati di completare la propria formazione, sia attraverso l'acquisizione di competenze nuove e diverse rispetto a quelle ricevute nel percorso di studio, sia attraverso l'opportunità di lavorare nelle aziende partner dell'Iniziativa, che dal canto loro beneficeranno della possibilità di realizzare idee innovative a sostegno del loro sviluppo e della competitività.

Lo scopo di Prosit è formare individui con competenze multidisciplinari particolarmente utili per supportare gli imprenditori nella realizzazione di progetti d'innovazione.

Prosit, pertanto, **mette a disposizione 12 Borse di Studio del valore di 5400 euro**, a favore di altrettanti laureati, che parteciperanno a un percorso di formazione sul campo – della durata di 18 mesi – attraverso “progetti pilota” condotti presso aziende ed enti istituzionali; sessioni plenarie d'aula riguardanti i temi trasversali della cultura dell'innovazione e della progettazione; sessioni di formazione specialistica focalizzate su aspetti complementari rispetto al background culturale dei beneficiari e studiate specificatamente per la realizzazione dei progetti. È previsto, inoltre, da parte dell'azienda dove lo studente effettuerà il progetto, un rimborso spese integrativo della borsa, che può raggiungere l'importo massimo di 9mila euro.

La domanda di partecipazione va presentata alla segreteria del Dipartimento di Economia dell'Università dell'Insubria, via Monte Generoso 71, entro il 2 maggio 2012.

Per tutte le informazioni e per scaricare la domanda di partecipazione consultare il sito dell'Università dell'Insubria: **www.uninsubria.it**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it